

□ **Mozione n. 148**

presentata in data 7 luglio 2016

a iniziativa del Consigliere Marconi

“Aumento a 4,5 KW della potenza di allacciamento per il servizio di fornitura di energia elettrica ad uso domestico in regime di maggior tutela a costi invariati e nuovo sistema tariffario basato sull’individuo”

L’Assemblea Legislativa delle Marche

Premesso che:

- la maggioranza della popolazione marchigiana usufruisce del servizio di fornitura di energia elettrica, pagando la cosiddetta tariffa monoraria in regime di maggiore tutela che, negli ultimi anni, è stata sostituita gradualmente da una tariffa bioraria;
- il sistema tariffario attuale è oggettivamente penalizzante per i nuclei abitativi con più di tre componenti;

Considerato che:

- rispetto a chi ha una fornitura di energia elettrica con una potenza di allacciamento di 3 kw gli utenti che, invece, usufruiscono di una potenza di 4,5 kw vengono a pagare una tariffa pari a circa il doppio;
- s’impone un sistema di calcolo tariffario più oggettivo e basato sui consumi dei singoli;

Tenuto conto che:

- rispetto agli ultimi 30 anni, al giorno d’oggi le famiglie hanno un maggiore fabbisogno di energia elettrica dovuto in gran parte alle mutate esigenze e allo sviluppo tecnologico degli ultimi decenni, per cui spesso la potenza di allacciamento di 3kw risulta insufficiente;
- si è costretti, pertanto, ad aumentare la potenza di allacciamento di un ulteriore 1,5 kw con il conseguente, però, raddoppio della tariffa da pagare;
- per molti utenti poter disporre di una potenza di allacciamento superiore a costi invariati costituirebbe un grande aiuto;
- le tariffe di acqua ed elettricità hanno un sistema progressivo di calcolo a fasce e un costo crescente a seconda del più alto consumo realizzato;

per quanto sin qui riportato,

IMPEGNA

il Presidente e la Giunta regionale ad attivarsi presso il Parlamento e il Governo perché venga introdotta la misura riportata di seguito:

- 1) rivedere il modello del servizio di fornitura di energia elettrica in regime di maggiore tutela, allo scopo di prevedere la possibilità di una potenza di allacciamento di 4,5 kw alle condizioni stabilite attualmente per la potenza di 3 kw;
- 2) ad attivarsi in sede di Conferenza della Regioni e presso le Aziende o i Comuni e i Consorzi delle Marche, titolari della gestione del servizio idrico o di distribuzione dell’energia elettrica, affinché si apra un tavolo tecnico per verificare l’applicazione di tariffe acqua ed energia elettrica basate sul calcolo pro-capite dei consumi e non sul nucleo familiare abitativo.